

Saluto del Ministro (Fr. Luciano Baffigi)

Santi subito

Non mi riferisco allo striscione in cui si invocava Papa Giovanni Paolo II 'santo subito', ma a quanto si riprometteva una ragazza di nome Chiara Luce: **"Sarò santa se sono santa subito"**. E' il programma delle sei esse che si era data questa ragazza eccezionale.

Se non sbaglio è la stessa tattica vincente che usano gli anonimi alcolisti che vogliono liberarsi dalla dipendenza dell'alcool: la promessa cioè di impegnarsi subito, non domani.

Il mese di Novembre, prima ancora del ricordo dei defunti, celebra la memoria di tutti i santi, specialmente di quelli sconosciuti, che non trovano posto nel calendario, ma anche di quei santi e sante normali, potremmo dire di una santità feriale, ma non per questo meno eroica. Una di queste è appunto Chiara Luce.

Ha mostrato la sua grandezza umana e spirituale non soltanto durante la malattia, vivendola con serenità come San Francesco, ma anche nei



gesti più semplici delle sue giornate, così come Santa Veronica Giuliani che, ci ricorda la sua biografia, andava sempre in cerca di occasioni per esercitare la carità e farsi santa.

Quello che ci vuole dire questa ragazza è l'urgenza, la fretta, il primato di questa vocazione alla santità che non è altro che vocazione all'amore. Essa è la strada unica alla nostra realizzazione e beatitudine e per questo dovrebbe essere la nostra prima preoccupazione giornaliera.

E' stato detto giustamente che *"l'unica vera tristezza è quella di non essere santi"* e penso che anche chi è chiamato ad una vocazione speciale sperimenti spesso la tristezza di questo obiettivo mancato.

Ma se questa tristezza riusciamo a cambiarla in nostalgia di una vita più piena, allora essa può costituire uno stimolo per darsi quel programma di Chiara Luce: **'Santi subito! Sì, santi subito per essere felici subito!'**



Biografia di Chiara
UNO SGUARDO LUMINOSO
di Mariagrazia Magrini
Ed. San Paolo. Pagg. 174

MEMO

ASSISI (PG), 21-24 NOVEMBRE Presso la Casa "DOMUS LETITIAE" dei Frati Minori Cappuccini ad Assisi (via Giovanni XXIII, 2, tel. 075.812792) si svolge il primo corso di formazione di base, organizzato dalla Associazione Italiana di Pastorale Sanitaria (A.I.Pa.S.), destinato principalmente ai **Cappellani Ospedalieri** di prima nomina e loro collaboratori. Il titolo del corso è: **"LA CURA PASTORALE DEL MALATO IN OSPEDALE"**. Sono invitati a partecipare i nostri cappellani ospedalieri che hanno ricevuto la nomina negli ultimi cinque anni ed anche i loro collaboratori. E' la prima iniziativa del genere in Italia che viene organizzata. Fr. Leonardo N. Di Taranto vi svolgerà una lezione sugli organismi di comunione e di corresponsabilità del cappellano ospedaliero: consiglio pastorale e cappellania. Per il programma dettagliato e ulteriori informazioni, rivolgersi al 338.9154744.

Vita di Fraternità

Quella visita ...temuta

A cura di Fr. Piero Vivoli

Fino ad alcuni giorni fa sembrava impossibile che la famigerata visita economica potesse vedere una fine, e invece eccoci qua, completamente riassorbiti dal quotidiano, affaccendati nelle cose di sempre, vivi e vegeti, e per di più sollevati da un gravame, che si sta inesorabilmente perdendo nei meandri della storia. In realtà l'ardua sentenza ha ancora da venire, forse la leggeremo addentando una bella fetta di panettone sul finire dell'anno, anche se oso insinuare un vago ottimismo intorno a quello che sarà un responso voglio credere benevolo. Certo è che questa mite e fugace incursione di fr. Giovannino nelle nostre case, ha evidenziato un carattere alquanto positivo dei frati toscani, notato ed al contempo gradito, segnato da spirito di accoglienza e di giovialità, da una preparazione diligente, da disponibilità all'ascolto e alla condivisione delle diverse problematiche e difficoltà. Una dote non comune - credo - tale da colorare quella che poteva essere una mera revisione contabile, in uno squisito momento di fraternità cappuccina. Se non altro un istante di luce per fissare nella memoria la necessità di non dimenticare quanto una sana gestione fraterna dell'economia, possa aiutarci a vivere la povertà che abbiamo professato, e ancor di più come una gestione dell'economia per quanto sana e fraterna, non possa comunque dimenticare il Fondamento di tutto, che ci spinge a vivere prima ancora che nell'economia del denaro in quella dell'amore.



La famiglia francescana toscana ha vissuto lo spirito di Assisi nelle tre tappe fiorentine

NELLA FOTO: i pellegrini della pace varcano porta S. Miniato per proseguire verso S. Croce per la Veglia con l'Arcivescovo, a conclusione delle manifestazioni nello SPIRITO DI ASSISI

ONOMASTICI DI NOVEMBRE

- 01 FR. SANTI ROSSI
- 04 FR. CARLO SERAFINI
- 26 FR. LEONARDO AMADORI
- 28 FR. ONEGLIO BACCI
- 30 FR. ANDREA SASSOLI,
FR. ANDREA PIGHINI
FR. ANDREA MASSI

Una sorella da ricordare



Lun avvenimento, forse minore, ma certamente degno di essere ricordato quello che si è celebrato nella chiesa di "S. Francesco alle Macinaie", sul Monte Amiata (GR). È stata posta una lapide per ricordare una persona speciale: Èlia Prunai Arezzini (cognata del defunto cappuccino P. Carlo Arezzini), che fortemente volle questa chiesetta, impegnandosi molto e in tanti modi.

Fare memoria per dirle 'grazie' per quello che è stata durante la sua vita e per quello che ha rappresentato per i Frati Cappuccini di Arcidosso e per la Fraternità francescana secolare di Castel del Piano, della quale fu, per molti anni, anche Ministra. Piccola cosa una lapide, ma per ricordare una grande persona, che si è "espropriata", in senso evangelico, per il Signore, sull'esempio di S. Francesco e si è fatta piccola per servire tutti coloro che andavano da lei per ricevere un conforto per il corpo ed ascoltare una parola vera per lo spirito.

I Frati Cappuccini di Arcidosso e l'OFS di Castel del Piano

NELLA FOTO IN ALTO: I frati cappuccini, legati alla storia di Èlia Prunai, hanno concelebrato alla presenza di Giuseppe Failla, Ministro nazionale OFS e di alcuni membri della fraternità locale.



DALLA FRATERNITÀ OFS DI LIVORNO

La grande intuizione del beato Giovanni Paolo II non poteva non avere la risonanza profetica che lo "spirito di Assisi" ha assunto in questi 25 anni di storia, rinnovando e moltiplicando la presenza dei capi delle religioni del mondo con Benedetto XVI. È la speranza che si possa camminare tutti insieme con lo stesso spirito di pace e dialogo che si vide nel 1986 e che si è rivisto il 27 ottobre, sempre lì, nella città di Francesco, Assisi, novella città della pace.

Un 25° anniversario importante da ricordare, per cui la fraternità OFS della SS. Trinità di Livorno, tra le al-

tre iniziative *ad hoc*, ha pensato di riportare a nuovo l'edicola all'ingresso della piazza della chiesa dei Cappuccini, con la statua di S. Francesco, posta in quel luogo nel 1937 a ricordo dei 100 anni della costituzione della parrocchia. Con vero spirito francescano alcuni membri dell'OFS, la famiglia Siani in particolare e il vice ministro Aldo Sarti, si sono rimboccati le maniche per ridare smalto al monumento, grati particolarmente alla ditta ITALNOLO, che ha messo a disposizione gratuitamente la piattaforma per il lavoro.





PASTORALE GIOVANILE VOCAZIONALE

Alle **Celle di Cortona**: 6 Settimane per adolescenti e giovani **"SUL CAMMINO DELL'AMORE"**; 2° appuntamento: **19-20 Novembre** sul tema: *'Dalla simpatia all'innamoramento'* Il Sabato inoltre, dal 12 novembre 2011, è aperta la **SCUOLA DI PREGHIERA E SPIRITUALITÀ FRANCESCANA**.

Al **Convento dei Cappuccini di Pisa**: **ITINERARIO DI RICERCA VOCAZIONALE 6 - 7 Novembre 2011**

La proposta è offerta a giovani dai 18"ai 35 anni che desiderano ascoltare la voce di Dio per vivere la propria vita **sui passi di Francesco d'Assisi**, nel matrimonio come nella vita religiosa e sacerdotale. Attraverso una serie di *week-end* e all'interno di una comunità francescana, faremo risuonare dentro di noi la domanda di Francesco: *"Signore, cosa vuoi che io faccia?"*. In questo cammino spirituale vivremo insieme le tre dimensioni fondamentali della vita cristiana: **l'ascolto della Parola di Gesù; la preghiera della Chiesa e la condivisione fraterna.**



ANIMAZIONE MISSIONARIA

C.A.M - Prato 01 - Incontro con il gruppo disponibile all'esperienza. **15 Nov.- 01 Dicembre**: Visita in Tanzania e in Etiopia con il Ministro Provinciale. In Tanzania: Inaugurazione della nuova scuola materna di Kongwa – Nuova Missione di Kilimamoja – Inaugurazione dei nuovi laboratori scientifici della scuola media superiore di Kongwa. In Etiopia: visita ai luoghi della missione del Cardinal Massaia e incontro con il Vescovo confratello Cappuccino Abume Musie Ghebregiorghis per alcuni possibili progetti.



L'arrivo di Francesco a Firenze

Arrivò per la prima volta a Firenze esattamente 800 anni fa. Lo ricorda una modestissima lapide sotto una edicola poverella e alquanto trascurata, su un muro di retta di via De' Bardi, oltr'Arno, a pochi passi dal Ponte alle Grazie.

Fu nel 1211 che Francesco, accompagnato da fra' Silvestro, giunse a Firenze e sostò nell'ospizio-lazzaretto di Santa Maria, attuale chiesa di S.Lucia de' Magnoli, proprio davanti all'edicola. A Francesco e Silvestro, poco lontano dall'ospizio, fu donata una cappella dedicata alla Santa Croce. E proprio nel 1221 iniziarono i lavori per la chiesetta di Santa Croce, sostituita, a fine secolo, dalla grande basilica attuale.

Dal Diario del Ministro Provinciale

AGENDA DI OTTOBRE

- 01 a Pisa per Ordinazione sacerdotale di Fr.Guglielmo Fantuzi
- 02 ivi per la Prima Messa di Fr.Guglielmo Fantuzi
- 02 a Livorno per Visita alla Fraternità locale
- 03 Firenze (a Montughi e a S.Salvatore a Monte alle Croci): Celebrazione del Transito di S.Francesco
- 04 Firenze: in S.Croce per la Festa di S.Francesco
- 06 a Vittoria Apuana per incontro con l'Architetto
- 06 a Napoli per un Battesimo
- 08 a Pisa per Visita alla Fraternità locale
- 15 Firenze:(in S.Croce) Tavola Rotonda per *'Spirito di Assisi'*
- 17 Commissione mista Cism regionale religiosi-vescovi
- 18-21 Frascati: CIMPCap
- 22 a Cortona per un Matrimonio
- 22 Firenze: Marcia per lo *Spirito di Assisi*
- 23 Calomini: Rito di Ringraziamento per il nostro servizio ivi svolto
- 25 a Livorno per incontro con il Vescovo
- 26 con i Frati di Careggi per il *Capitolo Locale*
- 26 a Borgo S.Lorenzo per Visita alla Fraternità locale
- 28 Firenze: Incontro di Definizione
- 29 a Colle di Val d'Elsa per visita alle Sorelle cappuccine

CALENDARIO DI NOVEMBRE

- 02 al cimitero di Trespiano per la S.Messa
- 07 Firenze: incontro con la Comunità *Giovanni XXIII*
- 07-11 Firenze: incontro annuale Cism nazionale
- 12 a Cortona: Catechesi per inizio Scuola di preghiera
- 13 a Montepulciano per visita alla Fraternità locale
- 15-30 Visita in Tanzania

SITUAZIONE SANITARIA:



Fr.Domenico Smarrini, è stato ricoverato per alcune settimane in ospedale per una precaria condizione generale. Attualmente in Infermeria, è alimentato con nutrizione enterale tramite PEG. **Fr.Bernardo Mons. Gremoli**, ricoverato per un attacco di leggera ischemia cerebrale, viene trattenuto in ospedale per un maggiore controllo ed adeguati accertamenti.

Camerino su TV 2000

Sabato 29 ottobre, in tarda serata, in onda su Tele 2000, per circa un'ora abbiamo goduto una bella visita nel convento di Camerino, incontrando i giovani novizi e la fraternità dei Cappuccini nella loro vita quotidiana. La felice intuizione degli autori del programma, porta lo spettatore in punta di piedi nell'intimità dell'antica dimora dei cappuccini, abitata fin dal 1531, seguendo i percorsi quotidiani dei novizi e dei loro educatori e dove il percorso fisico diventa percorso spirituale, tramite colloqui, interviste, soliloqui dei protagonisti. È il racconto della ricerca del senso della vita che porta alla scoperta di Dio e della chiamata. Molto efficace la presenza guida di fr.Marco Bernardi, vice maestro dei Novizi.



NELLA FOTO: Il convento di Renacavata, presso Camerino.

L'arte nei conventi dei cappuccini toscani

A cura di Fr. Giacomo Carlini

I pochi frati superstiti ai lavori di ristrutturazione della chiesa e del coro di Montughi ricorderanno, certamente, l'affresco dell' "INCONTRO DI S. FRANCESCO E S. DOMENICO", che si trovava, se ricordiamo bene, nella parete di fondo del corridoio, che costeggiava il coro. L'affresco, nel 1956, corse un serio pericolo di distruzione. I lavori, infatti, comportavano l'abbattimento di quella parete. Il tempestivo intervento di un *fratino* salvò il prezioso capolavoro. Avvertito sollecitamente Piero Bargellini (1897-1980), furono inviati esperti della Soprintendenza, che tagliarono la parte affrescata. L'affresco consolidato e restaurato, fu riportato a Montughi e collocato nella parete esterna del coro attuale, alla vista di tutti.

INCONTRO DI S.FRANCESCO

E S.DOMENICO Affresco staccato (cm 189x137)

Il capolavoro è molto noto ai critici di arte.

Tutti ne conoscono il valore artistico, anche se sono molto discordi nell'attribuzione della paternità. Oggi, tuttavia, sembra raggiunta una certa unanimità nell'assegnazione dell'opera al pittore Jacopo Ligozzi (1547-1627).

I molti punti di somiglianza del nostro affresco con quello di Ognissanti del Ligozzi sembrano aver convinto gli storici sulla sua paternità ligozziana. D'altra parte sappiamo che il pittore lavorò, in questo tempo, a Montughi e fu in rapporto di amicizia con i cappuccini.

Sotto l'aspetto strettamente artistico, la stessa attribuzione al Ligozzi offre una valida garanzia sul suo valore. I frati, poi, nella loro sensibilità francescana, possono quotidianamente cogliere i messaggi di fraternità, che l'abbraccio tra i due santi loro invidia!

Cfr I CAPPUCINI A FIRENZE di A.Andreini Pgg 242-245



Fr. Guglielmo Fantuzzi sacerdote



Nella luminosa e curata chiesa dei Cappuccini di Pisa, dalle antichissime origini, ma ricostruita dopo le distruzioni dell'ultima guerra, il 1 Ottobre è stato ordinato sacerdote fr. Guglielmo Fantuzzi, dal Vescovo cappuccino Mons. Francesco Gioia. Il giorno seguente, Domenica, ha celebrato la sua prima Messa insieme al Ministro Provinciale ed alcuni confratelli (*vedi foto*), circondato da numerosi fedeli, parenti ed amici.



Per contattare la Redazione **Fra Noi** Telefono: 055-46.24774
E-mail: firenze.curia@fraticappuccini.it ATTENDIAMO NOTIZIE DALLE FRATERNITÀ